Istituto Comprensivo 'Carducci - V. da Feltre' - RC Via Cannizzaro 12, 89123 REGGIO CALABRIA
C.M. RCIC867007 - C.F.: 92081320803 - e-mail: RCIC867007@istruzione.it - pec: RCIC867007@pec.istruzione.it
TEL. 0965 23504 - 0965 300990 - 0965 23103 - FAX 0965 330400
Codice Univoco Ufficio: UFDW9D - Codice IPA: istsc_rcic867007

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO COVID-19
a.s. 2021/22

Il Dirigente scolastico
Sonia Barberi

Il DSGA
Concetta Cuzzocrea

Il RLS
Silvana De Gaetano

Il RSPP
Giovannino Anselmi

Il MC
Concetta Delfino

Reggio Calabria 15 Settembre 2021

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO COVID-19
a.s. 2021/22

Premessa
Informazione e misure organizzative
Misure di prevenzione e protezione
Misure igienico-sanitarie
Dispositivi di protezione individuale
Registrazione degli accessi
Accessi di visitatori esterni
Accesso dipendenti
Uffici
Per tutti i dipendenti
Uso degli spazi e gestione degli spostamenti
Ricambio d'aria ambienti di lavoro
Pulizia e sanificazione
Pulizia quotidiana a cura dei collaboratori scolastici
Pulizia dei servizi igienici
Sorveglianza Sanitaria
Medico competente
Referente per le problematiche legate all'emergenza Covid 19
Gestione dei Casi di sospetta positività
Ripresa dell'attività didattica in presenza
Aule
Laboratori
Attività di musica
Educazione fisica e palestra
Aula Magna e aule polifunzionali
Ascensori
Mensa
Ingresso e uscita da scuola degli alunni
Uscita da scuola
Ricreazione
Sala insegnanti
Uso dei servizi igienici
Indicazioni per la scuola dell'infanzia
Comitato per l'applicazione e la verifica del protocollo
Formazione e informazione
Cartellonistica e segnaletica
Ulteriori disposizioni
Adozione protocollo d'intesa
Valutazione dell'esposizione al rischio

Premessa

La scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario in cui il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico. Secondo la valutazione derivante dall'applicazione della matrice di rischio contagio covid-19 il comparto istruzione codice ateco 2007 P rientra tra le attività a rischio medio basso.

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione dell'evento epidemico ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus **SARS-CoV-2** negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri alunni/dipendenti/utenti.
Il pesente Protocollo è stato redatto per l'avvio "in presenza" dell'a.s. 2021/2022 richiamando le regole generali e specifiche di conduzione delle attività scolastiche, così come sono state riviste ed aggiornate alla luce del diffondersi della cosiddetta "variante δ" del virus SARSCoV-2, ma anche della crescente copertura vaccinale contro il COVID-19 del personale scolastico e degli studenti dai 12 anni d'età.
Pur restando sostanzialmente validi, come base di riferimento per quanto oggetto di questo protocollo, i seguenti documenti:
▪ Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di cui all'O.C.D.P.C. del 03/02/2020, 28/5/2020;
▪ Piano Scuola 2020-2021 – "DM di adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020- 2021", Ministero dell'Istruzione, 26/6/2020;
▪ Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 – "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Istituto Superiore di Sanità, 21/8/2020;
▪ Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico, pubblicate dall'USRV con nota d'accompagnamento prot. n. 14389 del 27/8/2020;
Si è tenuto conto delle ultime indicazioni fornite dal CTS di cui all'O.C.D.P.C. n. 751 del 2021, successivamente riprese in un apposito decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'ultimo Protocollo d'intesa tra il Ministero e le Organizzazioni Sindacali e delle più recenti disposizioni normative e documentali:
▪ Estratto del verbale CTS n. 34 del 12/7/2021, pubblicato con nota d'accompagnamento del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 1107 del 22/7/2021;
▪ Estratto del verbale CTS n. 35 del 5/8/2021, pubblicato in allegato al Piano Scuola 2021-2022, Ministero dell'Istruzione, prot. n. 257 del 6/8/2021;
▪ Decreto-Legge 6/8/2021, n. 111 – "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
▪ Piano Scuola 2021-2022 – "DM di adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", Ministero dell'Istruzione, prot. n. 257 del 6/8/2021;
▪ Nota MI prot. n. 1237 del 13/8/2021 – "Decreto-Legge n. 111/2021 - Parere tecnico";
▪ Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022 – "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)", Ministero dell'Istruzione, 14/8/2021.
▪ DL 10 settembre 2021 n. 122.

Eventuali integrazioni o modifiche delle presenti indicazioni saranno valutate in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico e di eventuali ulteriori

indirizzi normativi e di carattere tecnico-scientifico a livello nazionale.

Il protocollo contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola. Vengono di seguito riportate le misure organizzative e gestionali definite al fine di limitare i contatti tra le persone e ridurre le occasioni di aggregazione, per garantire la ripresa dell'attività didattica associata all'esigenza della tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti e degli alunni.
Si ricorda inoltre che, per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

Informazione e Misure organizzative

Il Dirigente Scolastico informa tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni di sicurezza, in particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola, di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti);
- l'accettazione della rilevazione della temperatura all'ingresso a scuola con termometro ad infrarossi senza contatto diretto, per personale scolastico e visitatori esterni, NON per gli alunni;
- l'obbligatorietà di esibire il "green pass" per l'accesso ai locali della scuola, sia da parte del personale scolastico che di eventuali visitatori esterni;
- in relazione alle caratteristiche strutturali dei plessi che compongono l'Istituto, agli spazi esterni ed interni, agli edifici funzionali all'accesso (atri, corridoi, scale, ecc.), sono state stabilite le modalità di entrata e uscita dalla sede scolastica sia del personale che dell'utenza, e di eventuali visitatori solo per casi indifferibili di necessità/urgenza (fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici di bevande, genitori ecc.), utilizzando tutti i punti di accesso disponibili;
- sono state regolamentate le attività e le situazioni che possono dar luogo ad assembramenti;
- ove necessario e consentito normativamente, si farà ricorso allo smart working (lavoro agile);
- si costituisce un Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di prevenzione e protezione adottate, con almeno un responsabile per ogni plesso scolastico;
- è stata adottata una procedura per gestire i casi di lavoratori e alunni che si ammalano durante lo svolgimento delle proprie attività all'interno della scuola o che vengono a contatto con persone ammalate;
- è stata organizzata la raccolta dei DPI anti contagio Covid-19 (appositi contenitori dedicati, conferiti poi nella raccolta indifferenziata).

Misure di prevenzione e protezione

Sono state adottate specifiche misure di prevenzione primaria, a maggior precisazione di quanto già previsto dai DPCM e dalle Ordinanze regionali per la popolazione in genere e dalle indicazioni del Ministero della Salute, in particolare per quanto riguarda il lavaggio delle mani, la pulizia e l'arieggiamento dei locali. E' stata progettata ed attuata un'azione informativa e formativa rivolta a tutto il personale ed è stata garantita l'informazione dell'utenza. Sono state adottate misure di prevenzione secondaria, in particolare in relazione al rientro al lavoro di personale guarito da SARSCoV-2. E' stata comunicata a tutto il personale ed all'utenza l'opportunità dell'installazione e dell'utilizzo dell'applicazione IMMUNI, in conformità a quanto indicato dal CTS sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020. E' stata comunicata a tutto il personale ed all'utenza l'obbligatorietà di esibire il "green pass" per l'accesso ai locali della scuola, sia da parte del personale scolastico che di eventuali visitatori esterni;

Misure igienico-sanitarie

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o utilizzando appositi gel sanificanti;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico.

Dispositivi di protezione individuale

- Mascherina chirurgica per il personale;
- Mascherina chirurgica per gli alunni dai 6 anni di età, indossata fatte salve le dovute eccezioni (attività fisica, pausa pasto, forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, garanzia del distanziamenti fisico di almeno un metro);l'utilizzo della mascherina è particolarmente importante in situazioni di movimento, dove potrebbe non essere garantito il distanziamento minimo;
- Non è consentito l'utilizzo di mascherine di comunità;
- La mascherina va indossata in tutte le situazioni in cui non è possibile mantenere il distanziamento interpersonale minimo di almeno 1 metro, non può essere rimossa in situazione di staticità o di movimento all'interno della classe, anche con alunni seduti al banco con garanzia del metro di distanziamento;
- L'uso delle mascherine è solo una delle misure di prevenzione che devono essere implementate in ambito scolastico in una corretta associazione con tutte le altre misure già raccomandate al fine limitare la circolazione del virus (es. igiene dell'ambiente e personale, ricambio d'aria, sanificazione ordinaria…).

Registrazione degli accessi

Per favorire l'attuazione delle misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali contatti saranno utilizzati:

- il registro elettronico di classe dove vengono registrate le presenze giornaliere degli alunni e del personale scolastico ed educativo;
- il timbratore per il personale ATA;
- n. 1 registro collocato all'ingresso principale di ogni plesso dell'Istituto scolastico dove vengono registrate le presenze di tutti gli altri soggetti esterni che potrebbero accedere alla struttura in caso di effettiva necessità, con l'indicazione di nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, recapiti telefonici, data di accesso, tempo di permanenza, da mantenere per un periodo di almeno 14 giorni. La presenza di personale esterno dovrà comunque essere ridotta al minimo.
- Obbligatorietà di esibire il "green pass" per l'accesso ai locali della scuola, sia da parte del personale scolastico che di eventuali visitatori esterni;

Accessi di visitatori esterni

- L'accesso di visitatori esterni deve essere ridotto al minimo e alle necessità non differibili con puntuale rispetto di tutte le regole scolastiche previste;
- se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. In caso di consegna o ritiro di materiale o della posta da parte di fornitori esterni, è necessario mantenere il distanziamento interpersonale minimo previsto con il trasportatore;
- se dovesse essere necessaria una firma, il trasportatore deposita il documento o lo strumento per la firma, si allontana per permettere all'operatore dell'istituto di firmare e lo recupera quando l'operatore si è nuovamente allontana;
- non è consentito l'accesso agli uffici se non per motivi inderogabili;
- le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi ed eventuali cantieri provvisori all'interno della scuola su incarico dell'ente proprietario;
- le relazioni con l'utenza avverranno prevalentemente mediante il ricorso alla posta elettronica istituzionale, invitando gli interessati a lasciare numero telefonico e indirizzo mail di contatto; in alternativa, per pratiche che richiedono la presenza, si opererà su appuntamento.

Accesso dipendenti e comunque previa autorizzazione del Dirigente scolastico, dietro appuntamento ed esibizione del "green pass";

Tutti i dipendenti accederanno dall'ingresso segnalato per il personale:

- scuola primaria e infanzia plesso Carducci, ingresso principale su via Mattia Preti;
- scuola primaria e infanzia Melissari, ingresso principale su via Melissari;
- scuola secondaria V. da Feltre, ingresso principale su via Cannizzaro.

Passare dai collaboratori scolastici per la rilevazione della temperatura e la verifica del "green pass"
Il Dirigente scolastico ha informato preventivamente il personale della preclusione dell'accesso negli edifici scolastici a chi presenti febbre (superiore a 37,5° C) o altri sintomi influenzali anche nei 3 giorni precedenti, o abbia avuto contatto con persone positive nei

14 giorni precedenti. *"Alla ripresa dell'attività lavorativa ai fini dell'inserimento in azienda, è previsto che il medico competente, a tutti i lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettui la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia."*
La temperatura sarà rilevata al personale scolastico all'accesso alla scuola, tramite strumentazione prevista per legge, senza contatto diretto, da parte di persona incaricata che sarà dotata di mascherina chirurgica. Il Dirigente scolastico ha inoltre informato i lavoratori dell'obbligo di non poter fare ingresso o di non poter permanere presso la sede scolastica laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura superiore a 37,5°C). Tali situazioni comportano l'allontanamento dal luogo di lavoro con sospensione dell'attività lavorativa.

Uffici

Chi opera in un proprio ufficio deve permanere all'interno dello stesso con porta chiusa comunicando mediante telefono/mail con gli altri uffici.
Chi opera in uffici condivisi, deve mantenere una distanza minima tra gli operatori non inferiore ad 1 metro.
Le scrivanie e tutto ciò che si tocca con le mani deve essere igienizzato più volte al giorno, le scrivanie devono essere sgombre, oggetti di abbellimento e materiale non in uso devono essere riposti negli armadi.
Il telefono da scrivania è da considerarsi ad uso personale sino alla igienizzazione.
Per pulire utilizzare disinfettante con concentrazione alcolica superiore al 60%, con un panno di carta che poi va gettato nel cestino.
Lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi. L'uso dei guanti non sostituisce il lavaggio delle mani. Le misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, sono state pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti negli ingressi di ogni plesso scolastico.
Se è necessario lo scambio di documenti, non inviabili per e-mail questi si lasciano sulla scrivania e quando il collega si è allontanato si ritirano (senza contatto "diretto"). Fotocopiatrice va utilizzata da un operatore per volta, si lancia la stampa e si aspetta pazientemente di andare a ritirarla, senza incontrare alcun collega.
L'area di lavoro ove possibile può essere delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
L'attività di ricevimento al pubblico o al personale della stessa scuola, può essere svolta esclusivamente nelle postazioni dedicate, e dotate di protezioni adeguate.

Per tutti i dipendenti

Obbligo per il lavoratore di rimanere al proprio domicilio

- In presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (es. Tosse secca, Respiro affannoso, difficoltà respiratorie);

Mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale, che attiverà le procedure del caso.
Si ricorda che, nel momento in cui il lavoratore, dopo periodo di assenza dal lavoro (lavoro agile sospensione attività temporanea dell'azienda per Covid-19), deve rivolgersi al Medico di Medicina Generale prima di accedere in azienda, se ha presentato sintomatologia negli ultimi 14 giorni.

- Obbligo per il lavoratore di comunicare eventuali contatti stretti con un caso Covid-19. Obbligo di non fare ingresso o di permanere presso la sede scolastica laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura superiore 37,5°C, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti).

Tali situazioni comportano l'allontanamento dal luogo di lavoro con sospensione dell'attività lavorativa.
La Direzione scolastica collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Il lavoratore al momento dell'isolamento deve essere subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica; posto in isolamento in un locale opportunamente individuato dalla scuola.
Alla ripresa dell'attività lavorativa, ai fini dell'inserimento nell'istituto, è previsto che il medico competente, a tutti i lavoratori che sono risultati positivi al COVID-19 previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettui la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i. (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia."

- Obbligo del distanziamento sociale di almeno un metro. L'utilizzo delle mascherine si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

Riunioni

Relativamente alle riunioni (consigli di classe, interclasse, sezione, intersezione, dipartimento collegi docenti, consigli di Istituto) anche degli organi collegiali, risulta opportuno svolgerle in modalità webinar (a distanza); le riunioni in presenza, solo se strettamente necessarie, andranno comunque svolte con mascherina e adeguata distanza tra i partecipanti.

Uso degli spazi e gestione degli spostamenti

- in tutti gli ambienti della scuola deve essere rispettato il distanziamento interpersonale minimo di 1 metro;
- se ciò non fosse possibile, (situazioni di movimento) va indossata la mascherina;

- i movimenti all'interno degli ambienti della scuola devono essere ridotti al minimo indispensabile.

Ricambio d'aria ambienti di lavoro

- garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti aprendo con frequenza le finestre;
- durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo).

Pulizia e sanificazione

Nei plessi scolastici è stata messa a disposizione una soluzione idro-alcolica in tutti gli ambienti utilizzati. Tutti i locali sono stati igienizzati dai collaboratori scolastici non essendo necessaria la sanificazione straordinaria dei locali dei plessi.

Pulizia quotidiana a cura dei collaboratori scolastici

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività e dovrà essere compiuto in orari possibilmente non d'ufficio né di attività didattica.
Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla aerazione di tutti gli ambienti.
Al termine delle attività dovranno:

- rimuovere quotidianamente lo sporco e asportare la polvere ad umido dalle scrivanie, armadi,sedie, banchi e pavimentazione;
- detergere con igienizzante tutti gli arredi;
- detergere i pavimenti utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell'acqua di lavaggio e l'uso dei prodotti di pulizia (non mescolare assolutamente soluzioni o prodotti diversi);
- svuotare e pulire i cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica;
- controllare la presenza del dispenser del sapone (controllare che sia pieno) nei bagni e dei gel igienizzante per le mani in tutti i luoghi in cui sono stati resi disponibili;
- nelle operazioni di pulizia si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quotidianamente quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, banchi, cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, miscelatori, pulsanti dell'ascensore, pulsantiere e sportelli dei distributori automatici di bevande, tastiere, mouse, monitor, scrivanie, cassettiere, pulsanti e comandi manuali.

Pulizia dei servizi igienici

- aerare gli ambienti;
- mantenere sempre aperte le finestre durante tutto il tempo delle attività didattiche;
- pulizia e disinfezione almeno due volte al giorno dei locali, dei sanitari e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria) al termine delle lezioni;

- detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc.) destinati esclusivamente a quei locali;
- asportare la polvere ad umido dalle pavimentazioni, detergerle e igienizzarle;
- svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica;
- rifornire di sapone gli appositi distributori.

Sorveglianza Sanitaria

Alla ripresa dell'attività lavorativa ai fini dell'inserimento a scuola, è previsto che il medico competente, a tutti i lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettui la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia."
La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo):

- saranno privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- l'istituto ha attivato per il periodo di emergenza la Sorveglianza sanitaria eccezionale tramite il medico competente che applicate le procedure del caso segnalerà alla scuola situazioni di particolare fragilità del dipendenti e la Dirigenza provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglia sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici se ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute del lavoratori;

Medico competente

La nomina del medico competente nei luoghi di lavoro ricorre quando esistono pericoli che comportano rischi di malattie croniche.
Ciò di solito si verifica per le seguenti categorie di addetti:
• amministrativi quando, dalla dichiarazione rilasciata, risulta che trascorrano più di venti ore di lavoro settimanale al PC;
• collaboratori scolastici per i rischi presenti nei seguenti casi che si riportano in maniera non esaustiva

- movimentazione manuale dei carichi (spostamento banchi e arredi)
- chimico durante l'uso di prodotti per la pulizia che contengono sostanze nocive
- pulizia pavimenti qualora usassero con continuità macchine aspiranti rumorose o con vibrazioni evidenti
- pulizia dei vetri dei serramenti di finestra : di solito viene fatta due volte l'anno

- rischio biologico durante la pulizia dei WC e il soccorso degli infortunati, altri rischi dipendenti dai laboratori presenti nella sede di assegnazione.

In relazione all'emergenza COVID-19 il MC potrà prescrivere l'uso di DPI aggiuntivi a quelli già predisposti per i rischi comuni. Durante il sopralluogo il MC esamina tutti gli ambienti di lavoro per controllarne la salubrità e l'igiene in riferimento alla destinazione d'uso. Il MC provvede alle visite mediche del personale obbligato, nei tempi e nei modi che ritiene necessari, scanditi secondo i programmi stabiliti con il DS .

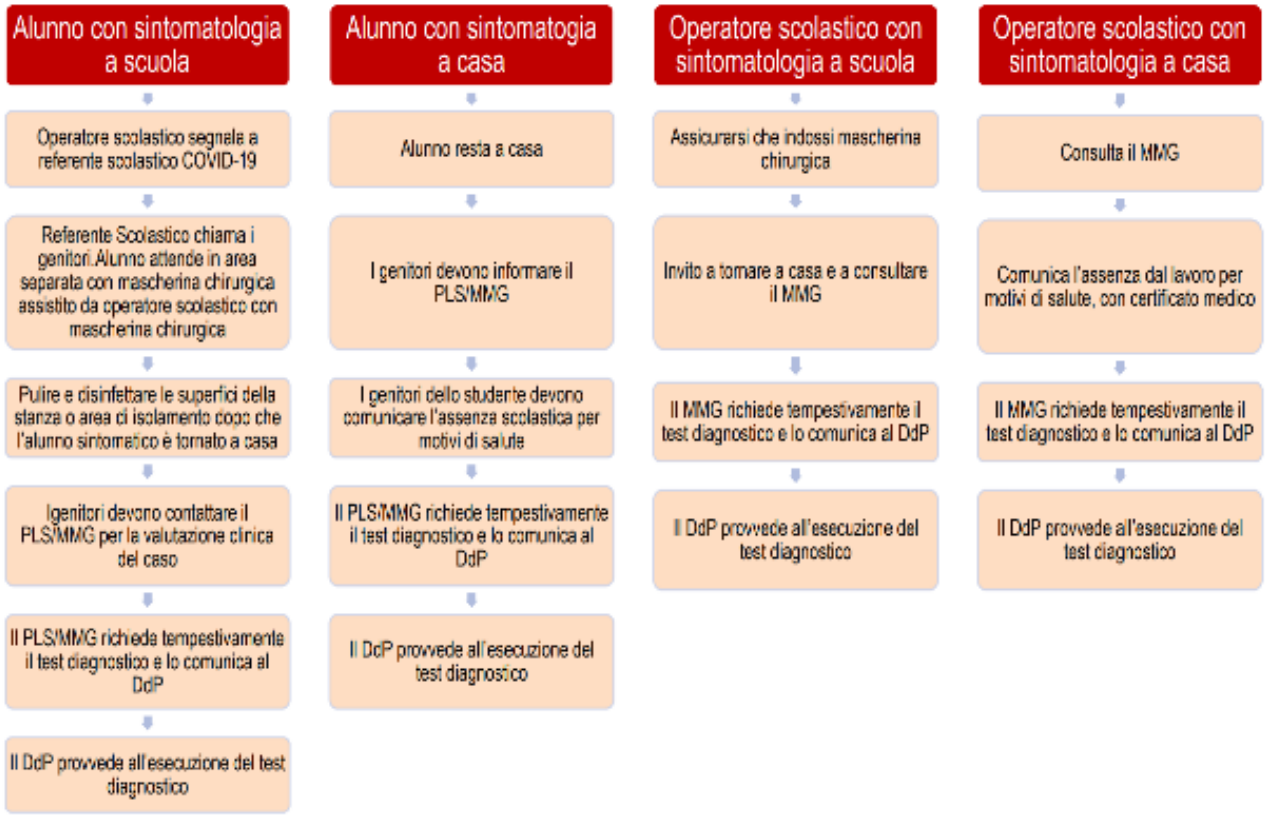
Referente per le problematiche legate all'emergenza Covid 19

Alla ripresa dell'attività sarà nominato un referente coronavirus in ogni plesso ed un suo sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Una volta nominato il referente ed il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati (formazione su piattaforma EDUISS). È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG)e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.). Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.
- verificare il rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione COVID19.

Gestione dei Casi di sospetta positività

Di seguito lo schema riassuntivo tratto dal rapporto ISS del 21 agosto 2020 circa il trattamento di alunni e personale scolastico con sintomatologia a scuola e a casa. (DdP: dipartimento di prevenzione; PLS: pediatra di libera scelta; MMG: medico di medicina generale)



Ripresa dell'attività didattica in presenza

<u>Aule</u>

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico fondamentale per la prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, è stato individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere mediante i seguenti accorgimenti:

- la cattedra è stata collocata in modo che tra la rima buccale del docente e la rima buccale degli allievi chiamati alla lavagna o alla LIM ci siano sempre 2 metri; nel caso ciò non fosse possibile l'insegnante deve indossare la mascherina chirurgica;
- la distanza di 2 metri deve essere garantita anche tra la rima buccale dell'insegnante e la rima buccale dell'alunno che occupa il banco più vicino alla cattedra; così come la distanza di 2 metri è stata garantita anche tra la rima buccale dell'insegnante che utilizza suddette lavagne per la lezione e le rime buccali degli alunni che occupano i banchi più vicini alla parete sulla quale sono posizionate le lavagne;
- è stato garantito il distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime.

La collocazione dei banchi è stata realizzata considerando i seguenti vincoli:

- non invadere gli spazi della cattedra e delle lavagne, ove possibile;
- tra le colonne di banchi sono stati lasciati dei corridoi per garantire la via di fuga, in

caso d'emergenza e la manovra degli alunni per prendere posto, non inferiore a 60 cm;
- è stata mantenuta la distanza di almeno 1 m tra le rime buccali degli alunni seduti in banchi contigui;
- tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra è stato lasciato un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza (non inferiore a 60 cm).

Il docente può:

- spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi indossando la mascherina e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è igienizzato le mani;
- gli insegnanti, durante le loro spiegazioni in aula, potranno togliere la mascherina: dovranno, comunque, mantenere il distanziamento di due metri, quello previsto tra la cattedra e il primo banco;
- qualora un alunno dovesse chiedere l'aiuto dell'insegnante, quest'ultimo potrà avvicinarsi al bambino anche se questi non indosserà la mascherina, se la tipologia di aiuto necessario non permetterà di rispettare il metro di distanza, sia alunno che docente indosseranno la mascherina;
- le regole fondamentali, per il docente, saranno indossare la mascherina chirurgica, mantenere il distanziamento di un metro, igienizzarsi le mani prima e dopo aver prestato l'aiuto richiesto;
- gli allievi che si muovono all'interno dell'aula per accedere alle lavagne od ai servizi igienici devono indossare la mascherina chirurgica;
- non si useranno gli appendiabiti, i giubbotti saranno posizionati sullo schienale della sedia; cappelli, sciarpe, guanti andranno riposti nello zaino;
- in ogni aula ed in ogni altro locale utilizzato per attività con gli allievi è presente un flacone con soluzione igienizzante da utilizzare da ciascun alunno e dai docenti al momento dell'accesso e quando necessario;
- su ogni cattedra è stato posato un flacone con soluzione igienizzante che deve essere utilizzato dal docente al termine della propria lezione; l'insegnante utilizzando un panno carta imbevuto della soluzione dovrà provvedere alla pulizia della postazione di lavoro e di eventuale tastiera, mouse e schermo utilizzati; il panno carta, dopo l'utilizzo è conferito nel cestino presente nell'aula;
- ogni alunno è invitato a portare una bottiglia in plastica o altro materiale, strettamente personale da cui poter bere e da non condividere con altri compagni di classe;
- gli alunni lavoreranno alla propria postazione potranno svolgere attività in gruppo mantenendo il distanziamento;
- gli alunni di una medesima classe potranno utilizzare un'aula diversa da quella del gruppo classe per attività alternative, tale aula dovrà essere igienizzata tra l'accesso di una classe e l'altra;
- ognuno dovrà usare il proprio materiale (non ci dovranno essere scambi di materiale tra gli alunni né prestiti da parte dei docenti);
- fare il minor uso possibile delle fotocopie;
- è possibile usare i device della scuola, che i collaboratori scolastici igienizzeranno dopo l'utilizzo da parte di ogni classe.
- Non sarà consentito all'alunno di lasciare alcun tipo di materiale o vestiario all'interno della aula.

Nella disposizione delle aule sono stati adottati i seguenti criteri:

- sul pavimento è stata segnata la posizione corretta dei banchi e della cattedra attraverso appositi contrassegni adesivi in modo da poterla facilmente ripristinare dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);

- il principio del distanziamento fisico è stato combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbe poter tenere aperte anche durante le lezioni se le condizioni climatiche lo consentono, assieme alla porta dell'aula, se possibile; le finestre saranno aperte comunque per almeno 5 minuti ogni ora;
- igienizzazione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); in ogni aula sono stati posizionati dispenser di soluzione alcolica, ad uso degli allievi e dei docenti;
- nel caso di turnazione di alunni nella stessa aula, la stessa andrà igienizzata prima dell'accesso di ogni nuovo gruppo;
- è stata ridotta al minimo la presenza di arredi nelle aule (armadi, scaffalature, ecc.), per rendere tutto lo spazio utilizzabile per la disposizione distanziata dei banchi e per facilitare le operazioni di pulizia.

Laboratori

Per i laboratori e le aule attrezzate ove non sia possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, andrà valutato il numero massimo di persone che vi può accedere, nel rispetto delle norme di distanziamento. Durante le operazioni di ingresso ed uscita da detti locali gli alunni e i docenti dovranno indossare la mascherina, e comunque in tutti quei casi ove non sia possibile rispettare il distanziamento di almeno 1 metro.

Attività di musica

Non si potranno utilizzare i flauti o fare attività corali nelle aule; per gli strumenti a fiato, infatti, deve essere garantito un aumento significativo del distanziamento interpersonale (Piano scuola 2020/021) e l'integrazione del DVR d'Istituto per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 indica 2 metri come distanza minima da osservare.

Educazione fisica e palestra

Per le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede, in zona bianca, l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti,
salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri.
Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche il CTS distingue in base al "colore":
nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.
In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale. Come già previsto nel precedente a.s. 2020/2021, l'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche.

- Per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno degli edifici scolastici;
- qualora le attività siano svolte in palestra, dovrà essere garantito un distanziamento interpersonale di almeno 2 m;
- sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettono il distanziamento fisico;

- non possono essere utilizzate le attrezzature sportive installate nella palestra;
- se la palestra in orari diversi da quelli didattici è utilizzata da società sportive, le stesse devono garantire l'igienizzazione della struttura al termine dell'utilizzo;
- gli spogliatoi annessi alla palestra non verranno utilizzati; gli alunni nei giorni in cui è prevista l'attività di educazione fisica verranno a scuola indossando già l'abbigliamento idoneo;
- gli alunni potranno portare da casa salviettine igienizzanti per detergersi/rinfrescarsi dopo l'attività di educazione fisica;
- la palestra andrà igienizzata prima dell'accesso di nuove classi.

Su indicazione del CTS, il Piano Scuola 2021-2022 precisa che l'utilizzo della palestra, concesso dall'Ente Locale a Società sportive o Associazioni, può avvenire solo in zona bianca, aggiungendo che, se le situazioni epidemiologiche dovessero divenire sfavorevoli, le Istituzioni Scolastiche e gli Enti Locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento. Tali indicazioni sono state confermate anche dal Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022. Pertanto si autorizzerà la concessione dei locali della palestra a Società sportive o Associazioni solo in zona bianca,subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso, revocandone l'utilizzo in situazioni epidemiologiche non favorevoli.

Aula Magna e aule polifunzionali

In aula Magna ed in quelle aule aventi funzioni diversificate e polivalenti, atte ad accogliere un certo numero di persone, il posizionamento delle sedute ricalcherà quello utilizzato per le aule della didattica ovvero distanziamento minimo di un metro fra rime buccali, con corridoi di fuga o transito non inferiori a 60 cm, oltre ad una distanza superiore o uguale a 2 metri dalla cattedra.

Ascensori

L'ascensore potrà essere utilizzato da una persona alla volta, fatta eccezione per i minori da accompagnare, in questo caso sia la persona da accompagnare che l'accompagnatore dovranno indossare la mascherina. Qualora la diversabilità della persona accompagnata non consentisse l'uso della mascherina, l'accompagnatore dovrà indossare mascherina e visiera protettiva. E' fatto obbligo la disinfezione delle mani dopo l'utilizzo della pulsantiera.

Mensa

Per l'anno scolastico 2021/2022, considerato l'utilizzo di tutti i locali disponibili, fra cui le sale mensa come aule, i pasti dovranno essere consumati in aula in modalità "lunch box". Essendo il momento pasto una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina (prossimità senza utilizzo di dispositivi di prevenzione), è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale. Il personale scolastico presente durante il pasto (sorveglianza, assistenza), se deve muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi, deve indossare la mascherina e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani. I residui del pasto o gli incarti del cibo consumato verranno conferiti dagli stessi alunni in cestini di raccolta posti all'interno dell'aula o immediatamente fuori dalla stessa. Consumato il pasto l'alunno provvederà alla pulizia della propria postazione.
Seguirà la pulizia ordinaria dell'aula da parte del personale ausiliario.

Ingresso e uscita da scuola degli alunni

Gli allievi arriveranno all'esterno del perimetro degli edifici scolastici, dove saranno predisposti degli stalli di attesa, dovranno indossare la mascherina e mantenere il distanziamento di 1 metro, per l'ingresso, al suono della campanella si avvieranno all'ingresso assegnato seguendo il percorso che li condurrà nelle rispettive aule. E' stato utilizzato il maggior numero possibile di ingressi agli edifici, per diluire il più possibile l'afflusso degli alunni.
Al suono della campanella, gli alunni, con mascherina indossata, defluiscono dagli appositi spazi opportunamente contrassegnati e dedicati permanentemente uno a ciascuna classe, verso gli ingressi dell'edificio scolastico, dove vengono accolti e presi in consegna dal docente della prima ora di lezione del mattino.
Per accedere all'interno degli edifici, che si sviluppano su più piani, sono state utilizzate tutte le scale interne ed esterne. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si è operato in modo che la distribuzione delle classi negli spazi interni/esterni agli ingressi sia il più vicino possibile alle rispettive aule.
Gli alunni durante la permanenza negli spazi interni/esterni e lungo tutto il tragitto di accesso al proprio banco devono indossare la mascherina.
La mascherina non può essere tolta anche dopo che l'alunno si è seduto al proprio banco (condizione statica con garanzia del distanziamento di 1 metro).
Gli alunni all'accesso all'aula devono igienizzarsi le mani utilizzando gli appositi dispenser.
Per l'accesso alle aule è consentito il doppio senso di marcia nei corridoi, con l'obbligo di mantenere il distanziamento di almeno 1 metro nel percorrerli.

Uscita da scuola

Cosi come per gli ingressi anche per le uscite è stato utilizzato il maggior numero possibile di varchi, per diluire l'afflusso degli alunni. Al suono della campanella, gli alunni, con mascherina indossata, defluiscono verso l'uscita, condotti dal docente dell'ultima ora di lezione, che li lascia al cancello, o punto di raccolta dedicato. Una volta usciti dal cancello o dal punto di raccolta dedicato, alunni e genitori lasciano celermente lo spazio, senza attardarsi a chiacchierare o ad aspettare compagni ed amici. Poiché gli edifici si sviluppano su più piani, sono utilizzate tutte le scale interne ed esterne, comprese quelle di emergenza. Gli alunni durante tutto il tragitto di uscita devono indossare la mascherina.
Per l'uscita dalle aule è consentito il doppio senso di marcia nei corridoi, in virtù delle ampie dimensione degli stessi che consentono il distanziamento.

Ricreazione

Non è concesso che alunni di classi diverse si mescolino. Come regola generale la ricreazione sarà effettuata in classe, sotto sorveglianza dal proprio insegnante, garantendo il necessario ricambio dell'aria all'interno. Ogni alunno consumerà la merenda in aula, seduto al proprio banco; dopo la consumazione della merenda tutti (docenti e alunni) dovranno indossare la mascherina, gli alunni provvederanno alla pulizia del proprio banco e a conferire i rifiuti del pasto nel cestino posto all'interno dell'aula o all'esterno in prossimità della porta.

Sala insegnanti

La sala insegnanti, nei plessi in cui è presente, può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra tutte le persone che la occupano. Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Uso dei servizi igienici

- Prima di accedere ai servizi, è necessario sanificarsi le mani con l'apposito gel presente nei vari locali della scuola.
- Evitare assembramenti in prossimità dell'ingresso, mantenendo il distanziamento di almeno 1 metro.
- All'interno dei servizi l'accesso sarà consentito ad una persona per volta.
- Per ogni plesso sarà redatta una pianificazione scaglionata degli accessi ai bagni.
- Sono assegnati i blocchi bagno permanentemente alle medesime classi.
- Come regola generale, non sarà consentito agli alunni l'accesso ai bagni fuori dagli orari previsti per ciascuna classe, resta inteso che l'accesso sarà garantito per impellenti necessità fisiologiche.
- Non sarà consentito l'accesso ai bagni per bere, ogni alunno è invitato a portare da casa una bottiglietta d'acqua per potere, al bisogno, bere in aula.
- Durante lo svolgimento dell'attività didattica i collaboratori scolastici presenti al piano vigilano sull'accesso ai servizi in modo che non vi sia assembramento.
- Durante la ricreazione gli stessi docenti collaborano alla regolamentazione dell'accesso ai servizi in modo che non vi sia assembramento.
- Le finestre devono rimanere sempre aperte.
- Gli alunni prima di uscire dovranno lavarsi le mani con il sapone liquido presente in ogni servizio igienico, ed asciugarle.

INDICAZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine.
Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, salvo anche a maggiori risorse di personale docente, a disposizione si cercherà di

- mantenere il più possibile la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, nel rispetto della migliore organizzazione in base all'organico disponibile, anche mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- destinare uno spazio sia interno che esterno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. La strategia descritta consente, in presenza di un caso confermato di COVID-19, di restringere la diffusione del contagio a tutela della salute dei bambini, del personale e della comunità in genere, e allo stesso tempo di contenere il numero di soggetti considerabili "contatti stretti", in modo da limitare l'impatto delle disposizioni di quarantena su bambini, operatori e genitori garantendo, al contempo, la continuità

del servizio educativo. Per i bambini, per i quali è necessario un periodo di ambientamento dovrà avvenire per piccoli gruppi. Il bambino sarà accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore munito di green pass, con età preferibilmente non superiore a 60 anni. Ove possibile, saranno da preferire spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle raccomandazioni di distanziamento interpersonale e, per gli adulti, dell'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie aeree.

Fornitori/ visitatori/ terzi
È necessario limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni. Tale accesso avverrà su appuntamento, ed obbligatorietà di esibire il "green pass" per l'accesso ai locali della scuola. È comunque vietato l'accesso se non vengono rispettate le misure di sicurezza previste per il personale interno. Nella gestione del rapporto con il personale esterno è consigliabile che i fornitori comunichino l'orario del loro arrivo in anticipo. La merce consegnata deve essere appositamente conservata, evitando di depositare la stessa negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Programmazione delle attività
Sarà elaborata una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi. Tale strumento consente allo stesso tempo di registrare e recuperare nell'eventualità di un caso confermato di COVID-19, anche a distanza di giorni, informazioni relative alle diverse attività svolte, agli spazi utilizzati e al coinvolgimento ed interazione con i gruppi di eventuali figure trasversali.

Colazione, merenda e mensa
Si applicano le stesse misure di prevenzione specificate per la mensa.

Misurazione della temperatura
Si provvederà alla misurazione quotidiana della temperatura corporea a campione per tutto il personale all'ingresso e per gli allievi e per chiunque debba entrare nella struttura. La misurazione della temperatura rappresenta, infatti, un ulteriore strumento cautelativo utile all'identificazione dei soggetti potenzialmente infetti. In caso di temperatura misurata all'ingresso superiore a 37.5° il personale non potrà accedere alla struttura e dovrà contattare il proprio Medico di Medicina Generale.

Dispositivi di protezione
Per i bambini iscritti al servizio per l'infanzia non vige l'obbligo di indossare la mascherina, come peraltro previsto per i minori di 6 anni di età. Tutto il personale del servizio educativo, eventuali fornitori e genitori che accedono alla struttura, sono tenuti all'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie.

Ingresso
L'ingresso dei bambini avverrà in una fascia temporale "aperta" (che spesso raggiunge i 60 minuti: dalle 8,15 alle 9,15). Analogamente avverrà per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico. Ad un solo genitore o suo delegato sarà consentito accompagnare il bambino nell'area dedicata.
Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia.
In allegato planimetrie degli ingressi.

COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DEL PROTOCOLLO

Il Comitato anti-contagio Covid-19 di Istituto, presieduto dal Dirigente Scolastico, ha lo scopo di verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola.
È compito del Comitato anche verificare nel complesso l'efficacia dell'attività d'informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza COVID-19. In merito al suddetto protocollo l'RSPP e il Medico competente collaborano con il Datore di Lavoro e l'RLS con funzioni di consulenza nell'applicazione e verifica di tutte le misure di regolamentazione legate all'emergenza COVID-19, con la partecipazione dei collaboratori del Dirigente Scolastico, dell'RSU d'Istituto, del D.S.G.A. e, successivamente, dei collaboratori scolastici di presidio agli ingressi di tutti i Plessi dell'Istituto Comprensivo Carducci da Feltre. L'obiettivo è verificare l'applicazione delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 definite nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" (Allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020 per le attività produttive e s.m.i.).
Il Comitato ha, tra gli altri, compiti di:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'Istituto Comprensivo in ordine al contenimento del contagio e delle misure di prevenzione;
- supporto nella predisposizione ed approvazione dei protocolli sicurezza e dei regolamenti interni con particolare attenzione alla ripresa delle attività lavorative della ripresa delle lezioni a settembre 2020;
- espressione di parere in ordine all'integrazione del DVR
- Valutazione del rischio da infezione da Coronavirus in ambiente di lavoro e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione e per la procedura di sicurezza per la gestione dell'emergenza agente biologico Coronavirus, per quanto attiene il rischio specifico da emergenza COVID-19.

Le eventuali riunioni del comitato potranno aver luogo sia a distanza, sia in presenza. Il Presidente ha facoltà di invitare alle sedute del Comitato di Istituto altri soggetti qualora sia necessario alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

INFORMAZIONE

Sarà data informazione delle regole, delle indicazioni e delle modalità operative contenute nel Protocollo attraverso la pubblicazione e la distribuzione di materiale informativo su tutti i canali di comunicazione: sito, registro elettronico, social. Saranno, inoltre, realizzati brochure e depliants di facile fruizione. La registrazione dell'avvenuta informazione avverrà attraverso la sottoscrizione di presa visione, sotto forma di autocertificazione, del presente protocollo da parte di personale, genitori e terzi.

COMUNICAZIONE

Al presente protocollo e tutte le disposizioni ivi contenute sarà data massima diffusione attraverso i canali di comunicazione: sito, registro elettronico, social. Saranno realizzati momenti di trasmissione orale, quali:

- incontri collegiali con tutti i docenti;
- incontri con le figure di sistema;

- incontri con i genitori:

FORMAZIONE
Saranno realizzati prima dell'avvio delle lezioni e nel corso dell'anno scolastico incontri di formazione sui seguenti contenuti:
• nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
• obiettivi generali del Protocollo;
• regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
• spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
• caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
• focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
• focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola .
Per i docenti saranno privilegiati incontri formativi a distanza, mentre per il personale ATA saranno realizzati in presenza.

Cartellonistica e segnaletica

Ogni ingresso/uscita sarà segnalata con apposita cartellonistica, così come ogni area di stazionamento esterno, differenziandola per colore. Saranno tracciati i flussi di transito con tracciati a pavimento. Sarà, inoltre, predisposta opportuna segnaletica verticale e calpestabile all'interno e all'esterno degli edifici per consentire una facile identificazione delle misure igieniche e di sicurezza adottate, e per consentire il corretto distanziamento.

Ulteriori disposizioni

Al fine di poter garantire il funzionamento del servizio scolastico nel rispetto reciproco, si ribadisce la necessità di un puntuale rispetto del presente Protocollo. Il mancato rispetto delle norme di prevenzione e contenimento del rischio sanitario potrà comportare sanzione disciplinare. Il presente protocollo recepirà prontamente eventuali ulteriori dispositivi per la sicurezza emanati dagli organi competenti, nonché la rivalutazione costante nel tempo delle misure adottate, in considerazione di eventuali nuove indicazioni di carattere scientifico, delle raccomandazioni diffuse a livello nazionale ed internazionale e in funzione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico regionale e nazionale.
Ulteriori misure relative alla sicurezza dei lavoratori del comparto scuola, anche nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili", si debba fare riferimento alle norme fissate dal DPCM 7 agosto 2020 e all'ulteriore normativa di settore vigente.

Adozione protocollo d'intesa

Il presente documento recepisce i decreti, le leggi e gli indirizzi dello stato, nonché le indicazioni del CTS.

- Nuovo Coronavirus SARS-CoV-2 **"Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"** (Rif. Decreto Ministero Istruzione n. 80 del 3 agosto 2020 e parere Conferenza Stato-Regioni n. 95/CU del 31 luglio 2020);
- Nuovo Coronavirus SARS-CoV-2 **"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19"** (Rif. Reg. n.87 del 6 agosto 2020);
- Nuovo Coronavirus SARS-CoV-2 **"Indicazioni operative del Ministero della**

Salute per l'avvio dei test al personale delle scuole";

- Nuovo Coronavirus SARS-CoV-2 **"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"** (estratto Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 versione del 21 agosto 2020);
- Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022);
- Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)
- Piano scuola 2021-2022;
- DL 10 settembre 2021 n. 122.

Si ribadisce che, per le ulteriori misure relative alla sicurezza dei lavoratori del comparto scuola, anche nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili", si debba fare riferimento alle norme fissate dal DPCM 7 agosto 2020 e Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" ed all'ulteriore normativa di settore vigente.

Valutazione dell'esposizione al rischio

Sulla base dell'aggiornamento del DVR d'Istituto, allo stato attuale, considerando la tipologia di rischio generico alla quale l'utenza scolastica è esposta, la gestione del rischio è da considerarsi adeguata. Eventuali variazioni del contesto potranno prefigurare opportune modifiche del presente protocollo, che saranno rese note immediatamente e pubblicizzate.

Reggio Calabria, 15 settembre 2021